

Anno Ventiquattresimo - N° 17 del 20 Aprile 2008

V Domenica di Pasqua

Anno A  
Bianco

**Domenica 20 Aprile 2008**

Prima Lettura At 6,1-7  
Salmo Responsoriale Sal 32  
Seconda Lettura 1Pt 2,4-9  
Vangelo Gv 14,1-12

**Calendario della Settimana**

Domenica 20 S. Aniceto; S. Agnese di Montepulciano  
Lunedì 21 S. Anselmo; S. Corrado di Parzham  
Martedì 22 S. Leonida  
Mercoledì 23 S. Giorgio; S. Adalberto  
Giovedì 24 S. Fedele da Sigm.; S. Maria di Cleofa  
Venerdì 25 S. Marco; S. Franca; S. Erminio  
Sabato 26 S. Pascasio Radberto

**Posti occupati**

**A**scolto

**Dal Vangelo di Giovanni (14,1-12)**

Disse Gesù: "Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede in me. Nella casa del Padre vi sono molti posti... Io vado a prepararvi un posto. E del luogo dove io vado voi conoscete la via". Gli disse Tommaso: "Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?". Gli disse Gesù: "Io sono la via, la verità e la vita".

**C**omprendo e medito

- ◆ Gesù sta per lasciare la terra. Il suo non è un addio: egli continua a restare con noi. Camminare sulla sua via, amarlo con tutta la vita, ascoltare la sua verità è il modo per stare con lui.
- ◆ In cielo c'è un posto pronto per ciascuno. Non si acquista con i soldi, non è un premio per i più fortunati: è un dono gratuito, frutto del suo amore e della sua misericordia. A noi la responsabilità di occuparlo o di perderlo.

**Un testimone**

Abdaraman, un caro ragazzino musulmano, accompagna fratel Carlo ogni sera all'eremitaggio, in pieno deserto del Sahara. Il suo volto è molto triste e non parla. "Aprimi il tuo cuore", gli dice il religioso. Abdaraman scoppia in pianto: "Fratel Carlo, perché non ti fai musulmano?". "Oh - esclama il frate - e perché dovrei farmi musulmano?". "Se tu non ti fai musulmano, vai all'inferno come tutti i cristiani! Me l'ha detto il Taleb, il maestro della scuola coranica: tutti i cristiani vanno all'inferno e io non voglio che tu ci vada." Arrivati alla soglia dell'eremitaggio, fratel Carlo, prima di salutar-

lo, dice al ragazzino: "No, Abdaraman; Dio è buono e ci salverà tutti e due. Salverà tuo padre, te e me e tutti andremo in paradiso. Vedi, nella sua casa ci sono molti posti. Se osserveremo i suoi comandamenti, Lui che ci ha creati e ci ha amati ci salverà! Ora vai a casa e non piangere più!". Il ragazzino se ne andò consolato da tali parole. Fratel Carlo fece fatica a dormire quella notte, pensando a come è difficile per chi non conosce Gesù avere la certezza che esiste una strada per tutti che porta in cielo.

**P**rego così

Ci sarà anche il mio posto, Gesù, nella casa del Padre tuo? Ti raccomando, metti bene in vista il mio nome perché nessuno me lo occupi e, perché, quando arriverò da te, possa trovarlo libero e pronto. Eh già, me lo devo meritare però! "Farò il bravo, andrò a Messa, non dirò parolacce, supporterò i miei fratelli, farò i compiti con attenzione...". Non basta, vero? O forse è troppo? C'è chi lo guadagna per molto meno, ma anche chi lo perde per sciocchezze. Il posto è tuo, lo sappiamo, solo tu ce lo hai preparato. L'hai comprato a caro prezzo e l'hai donato gratis. T'è costato la vita e ce lo offri per poter vivere con te, per sempre. Sei un amico meraviglioso, Gesù. Voglio darti anch'io un posto, il migliore, dentro al mio cuore.

**A**gisco

Occupero il mio posto nella vita, vivendo con coraggio le mie responsabilità e facendo bene il mio dovere.

## *Avviso*

1. Il tradizionale pellegrinaggio al Santuario del Divino Amore quest'anno viene anticipato come apertura del mese di maggio perché gli ultimi giorni del mese mariano ci vedono già immersi nelle celebrazioni per il Sacro Cuore. Tale pellegrinaggio si svolgerà Venerdì 2 Maggio con partenza alle ore 19.45 da piazza Pascoli (via IV Novembre). Il rientro è previsto intorno alla mezzanotte. Quanti desiderano partecipare debbono iscriversi in Parrocchia. La quota per il pullman è di € 7,00.

## **Defunti**

Leonangeli Giacomo *di anni 81*  
Di Claudio Giovannina *di anni 74*

## **Battesimo**

Tomasello Melissa

## **50° Anniversario di Matrimonio**

Peppucci Dario e Ornella  
Silvi Adelelmo e Emilia

*Domenica 4 Maggio 2008*

## **SULLE ORME DI FRANCESCO** Pellegrinaggio ai luoghi francescani

### **PROGRAMMA**

#### *Mattina:*

Partenza da Piazza Varisco : ore 8,20 (puntuali!)  
arrivo al Convento di S. Antonio al Monte (Rieti): colazione  
ore 11,00 S.Messa, celebrata da Padre Roberto (Francescano)  
ore 12,00 Breve meditazione su San Francesco  
ore 13,00 Pranzo in convento

#### *Pomeriggio :*

visita guidata a: Fonte Colombo e Greccio  
Rientro previsto per le ore 20,30

Costo € 29,00 a persona tutto compreso  
(bambini fino a 9 anni € 10,00)

Adesioni **entro Sabato 26 Aprile** con acconto di € 10,00.

Adesioni ed altre notizie: in Parrocchia o:  
Carmelina e Angelo Bitti (06.9058206)  
M.Grazia e Roberto Sebastiani 06.9063042 o 06.9058116  
Rita e Luigi Cimmino 06.9056727

L'INVITO E' RIVOLTO A TUTTE LE FAMIGLIE  
(per vivere una giornata nella semplicità francescana)

*Il prossimo anno la festa del Sacro Cuore compie 40 anni. In preparazione a questa ricorrenza è stato indetto l'Anno della Misericordia (giugno 2007-giugno 2008). Per tutto questo anno nel foglio settimanale riporteremo pubblicazioni che riguardano la devozione al Cuore di Gesù, quel Cuore che ci fa conoscere l'amore traboccante, paziente e colmo di misericordia di Dio. Le meditazioni e preghiere che riportiamo su questo foglio sono un piccolo aiuto ad aprire il cuore a un'accoglienza profonda di Gesù, origine e causa di ogni vero amore.*

## *Riflessioni sulle litanie del Sacro Cuore*

### **31. Speranza di chi muore in te**

E' una cosa bella continuare la riflessione sulla speranza. Gesù è la nostra speranza perché da lui ci viene ogni cosa buona e a lui tende tutto il nostro essere. Noi siamo piccoli e poveri e dal Signore speriamo quelle grazie che ci devono sostenere nel cammino della vita; da lui la misericordia che ci perdona e consola; da lui la parola vera che ci incoraggia a continuare. Dobbiamo davvero lodare e ringraziare il Signore, perché la speranza ci ha sempre sostenuto e confortato, sia negli anni giovanili che in quelli della maturità.

Senza il dono della speranza c'è da chiedersi come abbiamo potuto superare certi momenti critici della vita. Il Signore nel suo amore, manifestato nella sua passione, ha dato a noi un solidissimo fondamento per la nostra speranza. Essa infatti è una virtù teologale che sgorga dalla fede in Gesù morto e risorto per noi; è quindi una certezza.

E se la speranza ci deve sostenere durante la vita, tanto più dovrà essere il nostro conforto nell'ora della morte. Certamente il Cuore amoroso e misericordioso di Gesù sarà la nostra speranza e la nostra consolazione in quel momento. Ci consolerà la certezza che egli ci vuole salvi e ci porterà con sé nel suo regno di gloria.

Ricordiamo che Gesù non ha deluso e non ha fatto attendere il buon ladrone che, crocifisso alla sua destra, lo pregava di ricordarsi di lui nel suo regno, e gli disse: «In verità ti dico, oggi sarai con me nel paradiso» (Lc 23,43).

*Signore Gesù, l'averti amato in vita è sicurezza di averti presente, con Maria tua madre, nell'agonia, cioè nella lotta tra la vita e la morte, momento decisivo della vita, in cui ci si affida alla misericordia di Dio. Il re Davide in una sua preghiera esclamava: "Se dovessi camminare in una valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me. Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza" (Sal 22,4). E anche in Isaia leggiamo: "Colui che cammina nelle tenebre, senza avere luce, spera nel nome del Signore, si appoggi al suo Dio" (Is 50,10). E quante preghiere dei Salmi ci invitano alla speranza: "Spera nel Signore e segui la sua via" (Sal 36,34); "Siate forti, riprendete coraggio, o voi tutti che sperate nel Signore" (Sal 30,25); e ancora: "Signore, sia su di noi la tua grazia, perché in te speriamo" (Sal 32,22).*

*Signore Gesù, sii tu il nostro unico amore in vita per averti amico amorevole e difensore sicuro nella morte. Se tu sei sempre con noi, non dobbiamo temere alcun male. Signore, tu sei la nostra speranza, non saremo confusi in eterno. Amen.*